



Comune di Camisano Vicentino

Provincia di Vicenza

Allegato n. 2 alla deliberazione della giunta comunale n. 103 in data 10.05.2016

PIANO DELLA PERFORMANCE ESERCIZIO 2016

INDICE:

- 1. Presentazione del Piano.**
- 2. I servizi erogati dal Comune.**
- 3. La struttura operativa del Comune.**
- 4. Il Ciclo della performance e i documenti che formano il Piano della performance del Comune di Camisano Vicentino.**
- 5. I progetti e gli obiettivi del Piano della performance del Comune di Camisano Vicentino.**

1. PRESENTAZIONE DEL PIANO E ATTUAZIONE DEL D.LGS. 27.10.2009, N. 150.

Per dare attuazione al D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 (meglio noto come Decreto Brunetta), le amministrazioni pubbliche devono adottare metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la **performance individuale e quella organizzativa**, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse dei destinatari dei servizi e degli interventi .

Il Piano della Performance è il documento programmatico triennale che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, in relazione a tali obiettivi e alle relative risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della prestazioni dell'Amministrazione e dei dipendenti.

Gli obiettivi assegnati al personale devono essere:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

Il piano della performance, a sua volta, si inserisce come parte integrante nel **ciclo di gestione della performance**, che secondo l'art. 4 Decreto si articola nelle seguenti fasi:

1. definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
2. collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
3. monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
4. misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
5. utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
6. rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

La disciplina del Piano della Performance è stata integrata dal D.L. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, che modificando l'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ha previsto, “al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente” che il Piano della Performance sia

unificato nel Piano esecutivo di gestione (PEG), che la Giunta approva in carenza con il bilancio di previsione.

Conseguentemente il Piano della Performance oggetto del presente documento ha lo stesso ambito temporale del PEG e quindi è riferito all'esercizio 2015.

Per quanto detto sopra, obiettivi degni di figurare in un Piano della Performance sono quelli collegati ad un incremento (oggettivo e verificabile) dei servizi, oppure quelli riferibili ad una nuova attività, o ad una nuova iniziativa per il cui avvio, almeno il primo anno, sia richiesto uno sforzo straordinario.

Tuttavia, come chiarito anche dall'ARAN (Agenzia per la rappresentazione negoziale), con il parere prot. n. 19932/2015 in data 18.06.2015 un Piano della Performance ben articolato e adeguatamente strutturato può accogliere anche obiettivi di "mantenimento" di "risultati positivi già conseguiti l'anno precedente, fermo restando, in ogni caso, il rispetto delle condizioni sopra evidenziate, con particolare riferimento alla necessità che, anche per il conseguimento dell'obiettivo di mantenimento, continui ad essere richiesto un maggiore, prevalente e concreto impegno del personale dell'ente", come avviene, ad esempio, per l'assistenza straordinaria ai contribuenti per la quantificazione dell'IMU o della TASI e la compilazione dei relativi modelli F24

Il presente documento, quindi, ha lo scopo di individuare in modo chiaro e trasparente i tempi, le modalità e i soggetti chiamati a dare attuazione al **Piano della performance del Comune di Camisano Vicentino.**

2. I SERVIZI EROGATI DAL COMUNE.

Nel presentare il Piano della performance sembra utile richiamare l'art. 13 del T.U. n. 267/2000, che, in modo sintetico e chiaro, riconosce al Comune *“tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze”*.

Nell'ambito dei poteri e delle competenze così attribuite, il Comune di **Camisano Vicentino** (n. 11.115 abitanti al 31.12.2015, rispetto al n. 10.624 abitanti registrati al censimento del 2011) assicura alla cittadinanza una **vasta ed eterogenea gamma di servizi** che, per semplicità di lettura, riportiamo di seguito in forma schematica.

AREA	ELENCO DEI SERVIZI
INFANZIA E MINORI	Scuola materna pubblica. Sostegno agli asili nido integrati ed alle tre scuole materne private. Centro Ricreativo Diurno “il volo”. Servizio educatori professionali. Ricovero minori in strutture protette. Sportello scolastico.
GIOVANI	Sostegno e patrocinio per manifestazioni organizzate dai giovani e per i giovani. Incontri per i giovani che oltre al solito incontro dei ragazzi con la polizia postale è prevista anche una serie di incontri sulle tematiche legate al lavoro ed all'orientamento. Incontri dedicati a problematiche specifiche, progetti in sinergia con Enti ed associazioni (per esempio partenariato per i progetti work experience tesi ad offrire opportunità di formazione lavorativa in ambiti innovativi). Appuntamento con i diciottenni per renderli più coscienti del loro ruolo di cittadino ed elettore.
STUDENTI	Avvio progetto “car pooling” - in via sperimentale - per iscritti alle scuole materne parrocchiali, scuole elementari del Capoluogo e frazione di Santa Maria e scuola media a Camisano Vicentino.

	<p>Mensa per scuole materna statale “Rodari” di Camisano Vicentino, primaria “Fogazzaro” di Santa Maria tempo pieno e tempo normale e centri estivi ricreativi.</p> <p>Progetti e servizi scolastici integrativi :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività extrascolastiche (attività ricreative, compresa la visione di films o teatro a tema ben specifico rientranti nei programmi ministeriali per tutte le scuole presenti nel territorio); • Progetto “Bisogni affettivi speciali” (a favore di bambini certificati dall’Ulss durante la settimana appositamente dedicata); • “Progetto per i bambini diversamente abili”; • Progetto di alfabetizzazione e di educazione intercomunale rivolto agli stranieri; • Festa degli alberi prevista nella scuola dell’infanzia statale. <p>Centri estivi in collaborazione con l’Istituto Comprensivo Statale di Camisano Vicentino e il Comitato Genitori onlus.</p>
DISABILI	<p>Assistenza scolastica disabili.</p> <p>Centro p3@camisano vicentino: centro pubblico di accesso in grado di ridurre il divario digitale dei cittadini e famiglie e in particolare di disabili, anziani e disoccupati.</p> <p>Abbattimento barriere architettoniche.</p>
SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE	<p>Fondo sostegno affitto.</p> <p>Contributi economici.</p> <p>Edilizia residenziale Pubblica.</p> <p>Pacchi spesa di alimenti a lunga conservazione ogni due mesi.</p> <p>Assegno maternità e nucleo familiare.</p> <hr/> <p>Bonus Gas e energia elettrica.</p> <p>Compartecipazione della spesa per gli interventi dell’Azienda ULSS per i seguenti servizi: Tutela minori e quota affido familiare o extrafamiliare.</p> <p>Buono libri.</p>

<p>ANZIANI</p>	<p>Assistenza domiciliare. Progetto Anchise: 12 volontari istruiti accompagnano gli anziani soli per visite mediche e specializzate. Integrazione rette per permanenza in Case di Riposo. Pasti caldi a domicilio. Telesoccorso e telecontrollo. Soggiorni climatici e attività ginnica in piscina. Impegnativa di cura</p>
<p>EMARGINAZIONE ADULTI</p>	<p>Appartamento di emergenza. Contributi economici. Pasti caldi a domicilio. Collaborazione con Associazioni Umanitarie.</p>
<p>CULTURA</p>	<p>Serate culturali a tema e visite guidate a mostre. Stagione teatrale, estiva ed invernale anche per ragazzi. Spettacoli Musicali e concerti. Università Adulti-Anziani. Danza. Incontri con l'autore e appuntamenti con la nostra storia. Sculture in piazza</p>
<p>ATTIVITA' PRODUTTIVE</p>	<p>Fiera di Primavera. La nostra tradizionale Fiera di Primavera avrà una durata di 10 giorni. In collaborazione con le associazioni locali e le attività produttive: con la presenza della mostra artigianale e momenti di intrattenimento musicale e culturale. Ampliato Progetto 3A (Artigiani – artisti – agricoltori). Eventi Musica e Sapori</p>
<p>SERVIZI CIMITERIALI</p>	<p>Attivazione applicativo per illuminazione votiva. Operazioni cimiteriali.</p>

<p align="center">SPORT E TEMPO LIBERO</p>	<p>Gestione Palestre e Palasport. Gestione Campi sportivi. Collaborazione eventi (due tornei di calcio, uno di pallavolo, uno di pallamano, uno di basket, torneo dell'amicizia, Palio delle contrade e Palietto, Carnevale Camisanese anche in notturna, Mese dello Sport e Festa dello Sport). Organizzazione corsi di ginnastica per adulti ed anziani. Passeggiate naturalistiche. Corsi di nuoto nella piscina comunale.</p>
<p align="center">BIBLIOTECA</p>	<p>Attività di promozione del libro e della lettura ("Lettura ad alta voce"; Alla scoperta della Biblioteca; Leggere bambino; Percorsi di lettura per la scuola primaria; Libri in viaggio; Laboratori ed attività costruite intorno ai libri; Incontri con l'autore; Selected books d'estate). Attività di LibrAvoce. Il maggio dei libri e Festa del Libro. Visite guidate a mostre d'arte. Occasioni culturali per l'utenza adulta (corsi di divulgazione o approfondimento culturale quali le lingue straniere, la pittura ed il disegno).</p>
<p align="center">URBANISTICA</p>	<p>Formazione nuovo strumento urbanistico generale (Piano di assetto del territorio - PAT - e Piano degli interventi -PI -). Piani di Lottizzazione. Varianti parziali al P.R.G.. Individuazione zone non servite dalla rete di metanizzazione. Gestione Piano Regolatore Generale (PRG). Gestione Piani attuativi. Gestione attività edilizia (Permessi di costruire, SCIA, agibilità, insegne, passi carrabili, occupazioni suolo pubblico, pratiche di condono, abusi edilizi, ecc.). Certificazioni varie in materia edilizia/urbanistica. Certificazioni di idoneità di alloggio per extracomunitari.</p>
<p align="center">LAVORI PUBBLICI</p>	<p>Attuazione Programma Triennale opere pubbliche Piano annuale lavori pubblici. Costruzione e manutenzione strade e altri manufatti infrastrutturali. Costruzione e manutenzione patrimonio edilizio (scuole, edifici pubblici, ecc...).</p>

AMBIENTE	Raccolta differenziata dei rifiuti. Manutenzione giardini e verde pubblico. Vigilanza e collaborazione con enti preposti per monitoraggi e controlli emissioni e scarichi.
MOBILITA' SOSTENIBILE	Regolamentazione sosta e parcheggi. Piste ciclabili. Sostituzione illuminazione pubblica.
SICUREZZA	Servizio di polizia stradale e infortunistica. Segnaletica stradale. Servizio di polizia amministrativa e giudiziaria. Servizi ausiliari di pubblica sicurezza. Videosorveglianza territoriale. Protezione Civile. Sicurezza del mercato. Sicurezza pubblica.

SPORTELLI	Uffici demografici (anagrafe, stato civile, elettorale). Ufficio protocollo /Ufficio Messo comunale Ufficio tributi. Ufficio servizi cimiteriali. Ufficio pubblica istruzione, associazioni sportive e non. Ufficio Biblioteca – Cultura, eventi ... Ufficio Polizia Locale. Ufficio Servizi Sociali. Ufficio Commercio. Sportello unico attività produttive (SUAP) associato a Sportello Edilizia. Ufficio Edilizia Privata e Ufficio Lavori Pubblici. Ufficio ecologia.
------------------	--

L'organizzazione, la gestione e l'erogazione dei numerosi servizi sopra enumerati, tuttavia, non sarebbe possibile se gli amministratori e i dipendenti addetti non fossero supportati da servizi interni o di staff, dei quali è doveroso fare menzione.

Ci riferiamo in particolare:

1. all'area segreteria e affari generali

2. all'ufficio ragioneria
3. all'ufficio personale
4. all'ufficio economato.

Per l'erogazione e gestione di questi servizi e, più in generale, di tutte le attività di propria competenza, il Comune di Camisano Vicentino nel bilancio di previsione 2016 ha previsto entrate e spese così quantificate e distinte:

ENTRATE	COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione			
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 4.427.100,00	€ 4.450.100,00	€ 4.503.100,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 386.294,00	€ 341.390,00	€ 341.390,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 970.675,00	€ 881.850,00	€ 881.850,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.551.900,00	€ 1.005.000,00	€ 265.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 1.346.000,00	€ 1.286.000,00	€ 1.286.000,00
Totale titoli	€ 10.481.969,00	€ 9.764.340,00	€ 9.077.340,00

SPESE	COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
Disavanzo di amministrazione			
Titolo 1 - Spese correnti	€ 5.525.660,00	€ 5.377.197,00	€ 5.362.089,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.809.900,00	€ 1.305.000,00	€ 665.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 400.409,00	€ 396.143,00	€ 364.251,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.346.000,00	€ 1.286.000,00	€ 1.286.000,00
Totale titoli	€ 10.481.969,00	€ 9.764.340,00	€ 9.077.340,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 10.481.969,00	€ 9.764.340,00	€ 9.077.340,00

La **spesa corrente** (comprensiva anche delle quote capitale dei mutui in ammortamento) complessivamente pari ad **€ 5.926.069,00** è destinata a finanziare le seguenti funzioni, attività e servizi:

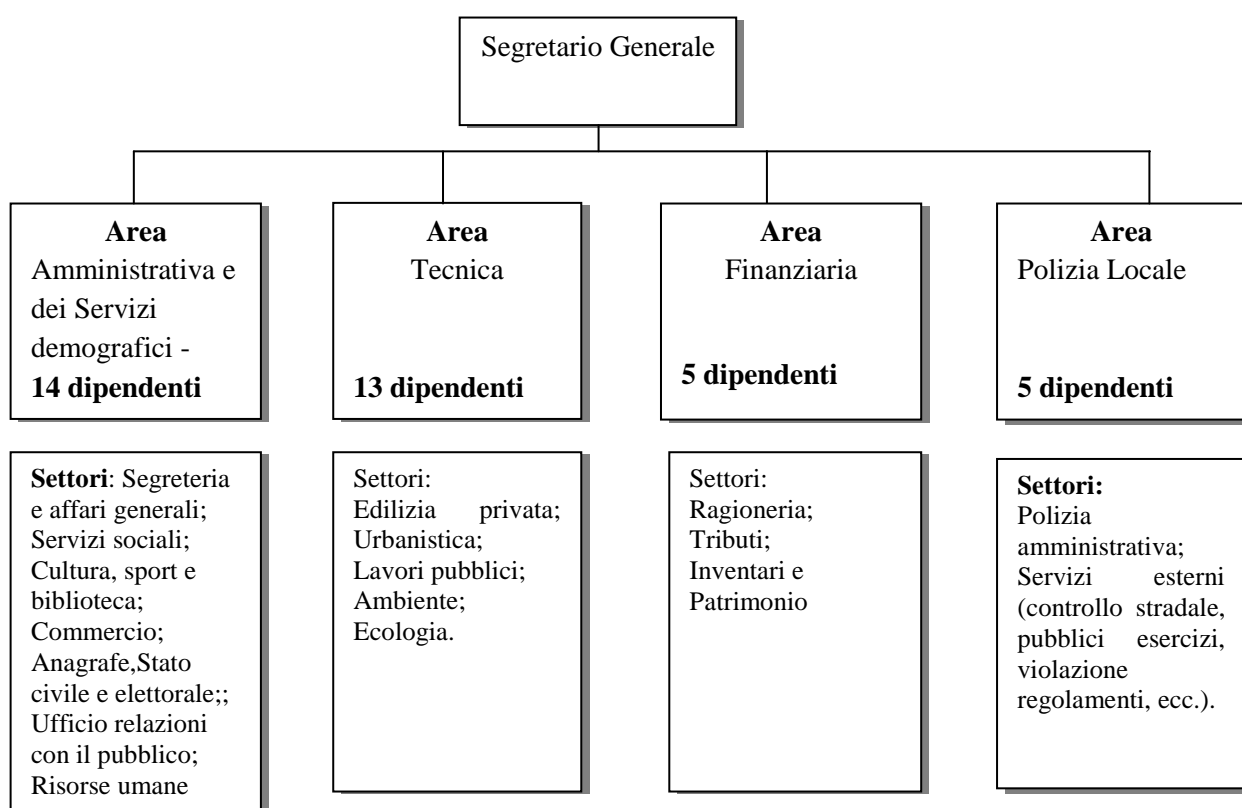
ANALISI DELLE SPESE	2014	%	2015	%	2015	%	2016	%
	previsione		previsione		previsione		previsione	
PER MISSIONI	asestata		iniziale		asestata		2016	
Miss. 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.069.584,87	31,11	1.729.180,00	28,55	1.911.881,00	30,75	1.734.408,00	29,27
Miss. 3 - Ordine pubblico e sicurezza	264.297,75	3,97	257.394,00	4,25	264.210,00	4,25	257.585,00	4,35
Miss. 4 - Istruzione e diritto allo studio	686.038,04	10,31	595.411,00	9,83	573.411,00	9,22	549.818,00	9,28
Miss. 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	140.696,26	2,12	126.346,00	2,09	124.746,00	2,01	121.336,00	2,05
Miss. 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	160.971,77	2,42	135.740,00	2,24	142.340,00	2,29	141.329,00	2,38
Miss. 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	637.492,46	9,58	604.779,00	9,99	616.829,00	9,92	602.425,00	10,17
Miss. 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.016.418,19	15,28	976.501,00	16,12	989.051,00	15,91	958.033,00	16,17
Miss. 11 - Soccorso civile	14.000,00	0,21	17.500,00	0,29	18.500,00	0,30	12.500,00	0,21
Miss. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.029.708,89	15,48	969.833,00	16,01	974.645,00	15,68	998.321,00	16,85

Miss. 14 - Sviluppo economico e competitività	65.009,70	0,98	86.600,00	1,43	72.200,00	1,16	82.000,00	1,38
Miss. 15 - Politiche per il lavoro e la formazione profess.	-	0,00	0,00	0,00	0	0,00	8.000,00	0,13
Fondi e accantonamenti	94.422,30	1,42	101.859,00	1,68	73.927,00	1,19	59.905,00	1,01
TOTALE SPESE CORRENTI	6.178.640,23		5.601.143,00		5.761.740,00		5.525.660,00	
QUOTA CAPITALE MUTUI	473.215,00	7,11	455.152,00	7,52	455.152,00	7,32	400.409,00	6,76
SPESE IN C/CAPITALE FINANZIATE CON ENTRATE CORRENTI	-		0		0	0,00	0	0,00
TOTALE GENERALE	6.651.855,23	100	6.056.295,00	100	6.216.892,00	100	5.926.069,00	100

3. LA STRUTTURA OPERATIVA DEL COMUNE.

L'attività del Comune è regolata da un principio fondamentale: agli **organi di governo** (**Consiglio comunale, Sindaco e Giunta comunale**) spettano le funzioni di indirizzo e controllo politico e amministrativo, alla **struttura operativa** l'attività di gestione e l'adozione di tutti i provvedimenti necessari per tradurre quegli indirizzi in azioni concrete ed in prestazioni di beni e servizi per i cittadini.

La struttura operativa del Comune è formata da **37 dipendenti** di ruolo, oltre al Segretario Comunale, assegnati a quattro aree omogenee, come di seguito specificato.

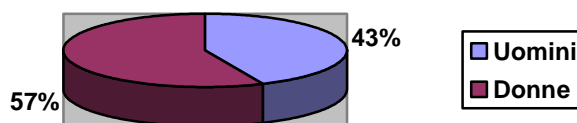


La ripartizione dei sessi dei 37 dipendenti è la seguente:

16 uomini

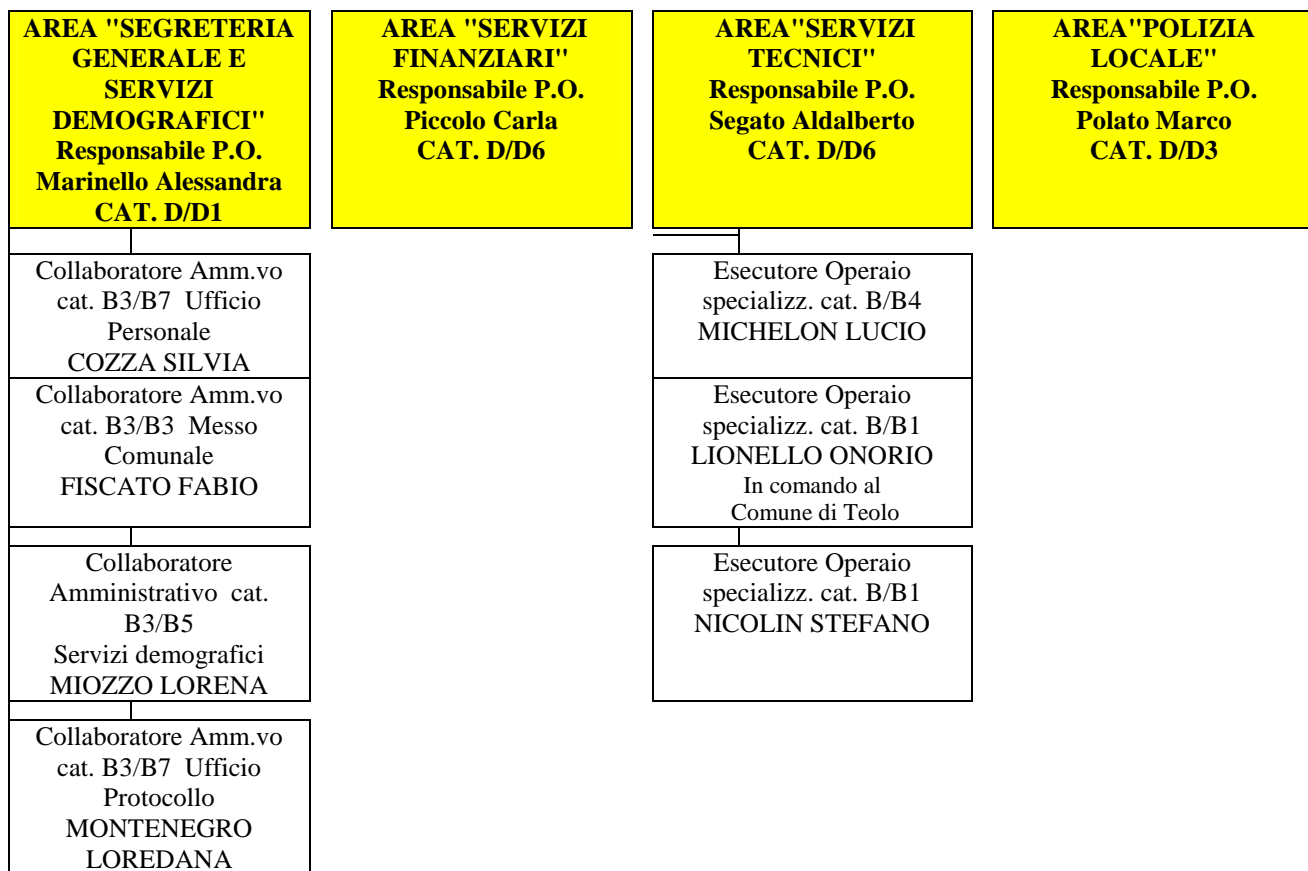
21 donne

La spesa complessiva prevista nel bilancio 2016 è di € 1.459.735,00 (al netto di IRAP), pari al 26,42% dell'intera spesa corrente.



Tra le suddette quattro aree, il personale di ruolo in servizio, alla data del 30 giugno 2015 risulta così distribuito.

SEGRETARIO DIRETTORE GENERALE (De Vita dott.Mario)			
AREA "SEGRETERIA GENERALE E SERVIZI DEMOGRAFICI" Responsabile P.O. Marinello Alessandra CAT. D/D1	AREA "SERVIZI FINANZIARI" Responsabile P.O. Piccolo Carla CAT. D/D6	AREA "SERVIZI TECNICI" Responsabile P.O. Segato Aldalberto CAT. D/D6	AREA "POLIZIA LOCALE" Responsabile P.O. Polato Marco CAT. D/D3
Istruttore Direttivo cat. D/D3 Assistente Sociale TADIELLO STEFANIA	Istruttore Amm.vo cat. C/C5 Ufficio Tributi ANDRIOLO ANTONIA	Istruttore Geometra cat. C/C3 Ufficio Edilizia Privata BONORA LARA	Agente Polizia Locale cat. C/C4 GIACON VALENTINO
Istruttore Amm.vo cat. C/C2 -Ufficio Commercio NOGAROLE ALESSANDRA	Istruttore Amm.vo cat. C/C4 Ufficio Ragioneria BARBIERI ROSELLA	Istruttore Amm.vo cat. C/C5 Ufficio Tecnico/Segr. LAGO LORETTA	Agente Polizia Locale cat. C/C1 GECHELIN JENNY
Istruttore Amm.vo cat. C/C5 Ufficio Segreteria NOVELLO MILENA	Istruttore Amm.vo cat. C/C3 Ufficio Rag/Economato MARTINI LORENA	Istruttore Geometra cat. C/C4 Ufficio Ecologia/Lavori pubbl. NIZZETTO ANDREA	Agente Polizia Locale cat. C/C1 PISTORELLO MANUEL
Istruttore Amm.vo cat. C/C5 Ufficio Personale VERONESE GRAZIA MARIA	Istruttore Amm.vo cat. C/C1 Ufficio Tributi ZAMBERLAN DAVIDE	Istruttore Geometra cat. C/C3 Ufficio Lavori pubblici PINAFFO ANDREA	Agente Polizia Locale cat. C/C5 ZAMPIERI GRAZIANO
Istruttore Amm.vo cat. C/C1 Servizi Sociali RIMONDI FEDERICA		Istruttore Geometra cat. C/C5 Ufficio Edilizia Privata TONNINI PIER GIORGIO	
Istruttore Amm.vo cat. C/C2 Biblioteca GEMO ANNA ROSA		Collaboratore Amm.vo cat. B3/B5 Ufficio Tecnico/Segr. PANIZZOLO MONICA	
Istruttore Amm.vo cat. C/C5 Biblioteca ZANELLA MONICA		Collaboratore Capo Operai cat. B3/B6 RIZZO GABRIELE	
Istruttore Amm.vo cat. C/C5 Servizi Demografici BELLAN MARINA		Collaboratore Operaio spec. cat. B3/B3 PUGLISI LUCA	
Istruttore Amm.vo cat. C/C5 Servizi Demografici GASPARONI CINZIA		Esecutore Operaio specializz. cat. B/B3 MATTIELLO ORESTE	



4. IL CICLO DELLA PERFORMANCE E I DOCUMENTI CHE FORMANO IL PIANO DELLA PERFORMANCE DEL COMUNE DI CAMISANO VICENTINO.

Le fasi del **Ciclo della performance** del Comune di Camisano Vicentino sono strettamente collegate e correlate ai tradizionali strumenti programmatico contabili e di verifica già da anni utilizzati e sperimentati: Documento Unico di Programmazione – DUP (che dal 2014 ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica; Piano Esecutivo di Gestione (PEG); Piano dettagliato degli obiettivi (PDO); Verifica equilibri di bilancio e stato di attuazione dei programmi e dei progetti; Assestamento annuale del bilancio di previsione; Rendiconto della gestione.

A sua volta il **Piano della performance** e la collegata **relazione a consuntivo** sono impostati sulla base di questi documenti e in particolare del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP, che costituisce uno degli allegati al bilancio di previsione annuale e pluriennale, è approvato dal Consiglio Comunale e delinea gli obiettivi strategici ed operanti dell'Ente, articolati per programma e per progetti. Il DUP al quale si fa riferimento nel presente documento è quello approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 in data 5 aprile 2016 per il triennio 2016 – 2018.

Come detto in premessa, dal 2013 a seguito della modifica dell'art. 169 del T.U. n. 267/2000 (disposta con l'art. 3, comma 1, lettera g-bis), della legge n. 213 del 2012) il PEG, che è il documento che individua nel dettaglio le risorse affidate ai vari responsabili di servizio, è integrato dal PDO e dal Piano della performance per formare un unico strumento sul quale impostare la gestione ed effettuare le verifiche a consuntivo.

Per completezza si riporta il testo del richiamato art. 169, che sul PEG integrato così dispone:

Art. 169. Piano esecutivo di gestione

(omissis)

3-bis. Il piano esecutivo di gestione è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con la relazione previsionale e programmatica. Al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione.

5. I PROGETTI E GLI OBIETTIVI DEL PIANO DELLA PERFORMANCE DEL COMUNE DI CAMISANO VICENTINO

L'art. 5 del D. Lgs. n. 150/2009 prevede che gli obiettivi del piano della performance debbano essere:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

Seguendo questi criteri, la scelta dei progetti e degli obiettivi inseriti nel Piano della Performance è stata effettuata considerando:

- a) la coerenza degli obiettivi con il programma di mandato e con i documenti programmatico contabili sopra richiamati;
- b) il carattere straordinario dell'impegno prevalente concreto e diretto richiesto al personale dipendente per il raggiungimento di tali obiettivi;
- c) la definizione non approssimativa ma puntuale dei risultati attesi e dei relativi indicatori da utilizzare per misurarne il conseguimento (indicatori che, di volta in volta, potranno essere quantitativi, o riferiti ad elementi temporali per il completamento di attività predeterminate, oppure legati ad aspetti qualitativi dei servizi offerti alla cittadinanza o all'efficacia delle iniziative o dei progetti attuati).

Quindi sono stati considerati degni di figurare nel Piano della Performance gli obiettivi collegati ad un incremento (oggettivo e verificabile) dei servizi, oppure quelli riferibili ad una nuova attività o ad una nuova iniziativa per il cui avvio, almeno il primo anno, sia richiesto uno sforzo straordinario.

Va ribadito, però, a scanso di equivoci nei quali facilmente incorre chi non presta sufficiente attenzione allo sforzo organizzativo richiesto per rispondere adeguatamente ai bisogni dei cittadini, che un Piano della Performance ben articolato e adeguatamente strutturato può

accogliere anche obiettivi di “mantenimento” di “risultati positivi già conseguiti l’anno precedente, fermo restando, in ogni caso, il rispetto delle condizioni sopra evidenziate, con particolare riferimento alla necessità che, anche per il conseguimento dell’obiettivo di mantenimento, continui ad essere richiesto un maggiore, prevalente e concreto impegno del personale dell’ente” (così ARAN, parere prot.n.19932/2015 del 18.06.2015), come avviene, ad esempio, per l’assistenza straordinaria ai contribuenti per la quantificazione dell’IMU o della TASI e la compilazione dei relativi modelli F24.

Con queste premesse, per il 2016 sono stati individuati i progetti e gli obiettivi descritti nell’allegata tabella.